

Riepilogo sull'uso di *cum*

- *Cum* e l'indicativo
- Le proposizioni temporali con *cum*

Cum come congiunzione subordinante

- *Cum* come congiunzione ha valore temporale ed è usato normalmente con l'indicativo
- In italiano si rende con “quando”, “allorché”

Es. *Cum Romae fui, hoc narravi* (da Cicerone) = Quando fui a Roma narrai ciò.

Il valore iterativo di *cum*

- *Cum* vuole anche dire talvolta “ogni volta che”, “tutte le volte che” ed esprime la ripetizione di un’azione

Es. *Tabellarii, cum a me discedunt, flagitant litteras* (da Cicerone) = I corrieri, ogni volta che vanno via da me, pretendono una lettera

Altre forme di *cum* temporale - 1

■ *Cum primum*

Significa “non appena” ed esprime la coincidenza o la precedenza immediata in un’azione. Con *cum primum* si trovano raramente imperfetto e piuccheperfetto.

Es. *Cum primum ab aliquo poterit esse levamen, a te erit* (da Cicerone) = Non appena da qualcuno potrà giungermi un conforto, arriverà da te

Altre forme di *cum* temporale - 2

■ *Cum interim / interea*

Significa “mentre”, “nel frattempo” ed esprime la concomitanza dell’azione della temporale rispetto a quella della reggente.

Es. *Caedebatur in foro, cum interea nullus gemitus audiebatur* (da Cicerone) = Era frustato in piazza, mentre non si udiva alcun lamento.

Altre forme di *cum* temporale - 3

■ *Cum tamen*

Significa “ma tuttavia”, “nonostante ciò” ed ha valore lievemente avversativo o correttivo.

Es. *Tertius murus captus est, cum tamen oppidum resistebat* = La terza linea di mura fu presa, ma tuttavia la fortezza resisteva.

Il *cum* inverso - 1

- Il *cum* si definisce **inverso** quando indica un fatto improvviso che si verifica subito dopo quello espresso dalla reggente; spesso è rafforzato dagli avverbi *subito* e *repente* (“immediatamente”, “repentinamente”) e nella reggente si trova talora un altro avverbio come *vix*, *iam* (“appena”)

Il *cum* inverso - 2

- Il *cum* inverso va tradotto con “quand’ecco” e può avere o il perfetto o il presente storico:

Es. *Dux concusserat primo statim congressu hostem cum repente patefactis Fidenarum portis nova erumpit acies*
(Livio) = Il comandante aveva indebolito immediatamente al primo scontro il nemico quand’ecco che, apertesi le porte di Fidene, ne uscì una nuova schiera.

Il *cum* inverso - 3

- Questa funzione di *cum* si chiama inversa perché in realtà inverte i rapporti fra la principale e la subordinata: come si vede dall'esempio precedente, l'azione della distruzione del nemico è in realtà anteriore a quella dell'uscita del contingente dalle mura.
- Il *cum* inverso ha perciò una funzione eminentemente stilistica.